

ISTRUZIONI PER L'ESECUZIONE DI BIOPSIA PROSTATICA ECO-GUIDATA IN REGIME DI RICOVERO DIURNO

Il **giorno dell'appuntamento** per l'esecuzione della biopsia prostatica dovrà presentarsi munito di tessera sanitaria e documentazione clinica in suo possesso.

Deve aver cura di rispettare le seguenti indicazioni:

- La **sera precedente** il giorno della biopsia consumare una cena leggera ed effettuare un clistere evacuativo
- Il **mattino del giorno della biopsia** consumare una colazione a base di soli liquidi (tè, latte ecc....);
- **Presentarsi in Day Surgery - Portineria Nord, Area B (blu), ingresso 7, piano 3, ascensore/scala 51**
- Portare pigiama/tuta e ciabatte.
- È richiesto un accompagnatore per il rientro a domicilio

Il **giorno della biopsia**, prima dell'esecuzione della manovra, informare il Medico Urologo di eventuali farmaci che assume regolarmente, in particolare deve essere segnalata l'assunzione di farmaci che riducono la coagulazione del sangue e/o l'aggregazione delle piastrine.

Essi dovranno essere sospesi, in accordo con il proprio Medico Curante, alcuni giorni prima della biopsia, secondo il seguente schema:

- **Farmaci antiaggreganti** (Acido Acetilsalicilico/Aspirina, Clopidogrel/Plavix, Ticlopidina/Tiklid): 5 giorni prima;
- **Farmaci anticoagulanti orali** (Warfarin/Coumadin, Acenocumarolo/Sintrom): 8 giorni prima, iniziando l'assunzione di Enoxaparina 4000 UI 1 f X2/die da 6 giorni prima sino alla sera della biopsia;
- **Nuovi anticoagulanti orali** (Dabigatran/Pradaxa, Rivaroxaban/Xarelto, Apixaban/Eliquis, Edoxaban/Lixiana): 48 ore prima (non è necessaria l'assunzione di eparina).

Il Medico Urologo esecutore della biopsia stabilirà i modi e tempi della ripresa della terapia antiaggregante o anticoagulante.

A **partire dalla sera precedente la biopsia** eseguire profilassi antibatterica mediante l'assunzione orale in mono-somministrazione giornaliera di un antibiotico (fluorochinolone tipo pluvifloxacin 600 mg, ciprofloxacina 1000 mg o levofloxacina 500 mg) che dovrà continuare per i 4 giorni successivi alla biopsia (previa consultazione del proprio Medico Curante per la segnalazione di eventuali allergie a farmaci e per la prescrizione).

Nei giorni successivi alla biopsia è necessaria un'abbondante assunzione di acqua (almeno 2 litri/die)

Effetti indesiderati della biopsia prostatica

Successivamente alla biopsia si può verificare:

- L'emissione più o meno ripetuta di urine ematiche, di sperma di colorito rosso scuro o di feci miste a sangue;
- Il rialzo della temperatura corporea di entità medio-alta;
- La difficoltà ad urinare, disagio ad iniziare la minzione, bruciore lungo l'uretra, minzione con getto ridotto, fino all'impossibilità ad urinare con dolore al di sopra del pube.

Nel caso in cui il sanguinamento, l'aumento della temperatura corporea e la difficoltà minzionale siano di lieve entità, non occorre informare il Medico Curante o il Medico Urologo, mentre se i disturbi sono di maggiore entità come febbre elevata ($>38^{\circ}\text{C}$) e impossibilità ad urinare, recarsi al Pronto Soccorso più vicino.